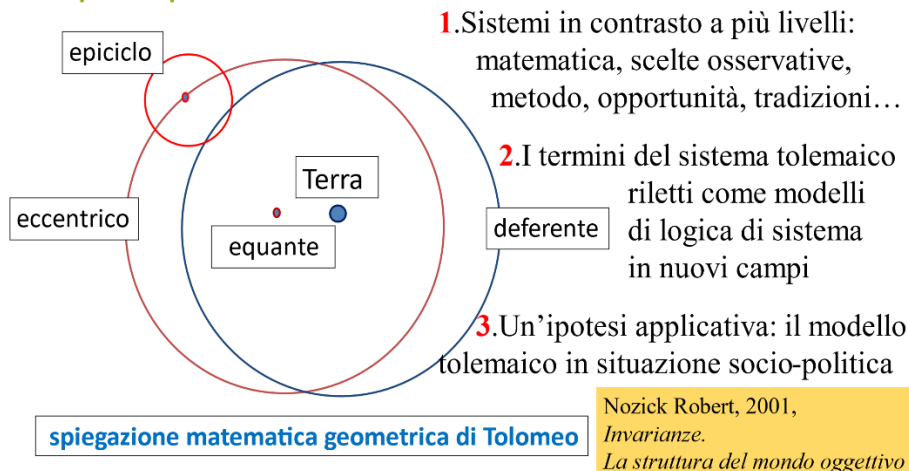


## 20. per epicicli o tolemaico (come rivalutare eccentrici ed epicicli)



La descrizione del moto dei corpi celesti, offerta da Tolomeo assumendo come centro la Terra, si compone in sistema con il ricorso ad un complesso intreccio tra deferente, eccentrici, ed epicicli ma assume una complessità farraginosa che Copernico declassa con la metafora di “mostro”. Tuttavia, quel sistema, sotto la spinta di azzardate modifiche ad hoc, conserva nei suoi epicicli una mole di osservazioni accurate, che vanno ricomposte a partire da nuovi punti di vista, scoperte e orizzonti. Ma ancora, quel modello, soprattutto nei suoi strumenti, fornisce concetti di osservazione per molti altri campi come quelli politici, sociali e antropologici.

### Rileggendo il modello per ipotesi di contesto sociale:

**1. epicicli:** i sottosistemi (sociali) sono dotati di un proprio centro e un proprio movimento (epicicli);

**2. deferente:** il centro degli epicicli scorre su una circonferenza che è eccentrica nei confronti del deferente: circonferenza di sistema con propria centralità in forza di un programma;

**3. eccentrico:** è un'ipotesi che rallenta il rischio di una eccessiva dipendenza dei sottosistemi (epicicli) dal sistema centrale (deferente) ma conserva con esso un indispensabile egame;

**4. epicicli in eccentrico:** scorrendo sulla circonferenza eccentrica (in rapporto a quella generale), il moto circolare degli epicicli si traduce in andamento elicoidale, insieme comprensivo, propositivo e “progressivo”.